

DOSSIER

Mercoledì, 23 settembre 2015

DOSSIER

Mercoledì, 23 settembre 2015

dipartimento chimgeo

22/09/2015	Il Nuovo Giornale di Modena		
	Nuova sede Dipartimento di Scienze, "orgoglio per Modena"		1
22/09/2015	Gazzetta Dell'Emilia	STEFANO BONACCINI	
	All' inaugurazione il presidente della Regione Stefano Bonaccini: "Per..."		2
22/09/2015	gazzettadimodena.it		
	L' inaugurazione del Dipartimento di Chimica e Geologia - Foto e video -...		4
22/09/2015	Prima Pagina Reggio	Pagina 20	
	Nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche		5
22/09/2015	Mo24		
	Inaugurazione del nuovo Dipartimento di Chimica all' Università di...		6
22/09/2015	Il Resto del Carlino (ed. Modena)	Pagina 9	
	Poletti: «Qui si fa innovazione per il futuro»	SILVIA SARACINO	7
22/09/2015	La Nuova Prima Pagina	Pagina 11	
	«Nuova sede dipartimenti scienze, orgoglio per Modena»		9
22/09/2015	Gazzetta di Modena	Pagina 16	
	Scienze della Vita, una casa da 35 milioni		10
21/09/2015	24Emilia		
	Bonaccini inaugura nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e...		12
21/09/2015	Modena Today		
	Università, il Ministro Poletti inaugura il nuovo Dipartimento di...		14
21/09/2015	Yahoo Notizie	ADNKRONOS NEWS	
	Università: Modena inaugura nuovi dipartimenti grazie a risorse...		15
21/09/2015	Adnkronos		
	Università: Modena inaugura nuovi dipartimenti grazie a risorse...		17
21/09/2015	Modena2000	STEFANO BONACCINI	
	Inaugurazione della nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e...		19
21/09/2015	Bologna2000	STEFANO BONACCINI	
	Inaugurazione della nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e...		21
21/09/2015	Sassuolo2000		
	Inaugurazione della nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e...		23

Il Nuovo Giornale di Modena

Ateneo

Nuova sede Dipartimento di Scienze, "orgoglio per Modena"

Nuova sede Dipartimento di Scienze, "orgoglio per Modena" Nuova sede Dipartimento di Scienze, "orgoglio per Modena" Martedì 22 Settembre 2015 22:02 Powered by Web Agency Il sindaco Muzzarelli all' inaugurazione della struttura universitaria con il ministro Poletti e il presidente Bonaccini. "Ricerca anche sulla tutela del territorio" La nuova sede dei Dipartimenti universitari di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita rappresenta "un motivo d' orgoglio per Modena" e uno strumento "fondamentale per sviluppare e diffondere ulteriormente la cultura scientifica". Lo ha affermato il sindaco Gian Carlo Muzzarelli partecipando oggi, lunedì 21 settembre, all' inaugurazione della struttura dell' Università di Modena e Reggio Emilia insieme al ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti e al presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini. Dopo aver sottolineato che "l' insegnamento delle scienze va inteso come uno straordinario strumento di educazione civica, importante in un momento di grandi cambiamenti, a livello economico, sociale e demografico", il sindaco Muzzarelli ha ricordato il terremoto del 2012, l' alluvione e la tromba d' aria che hanno devastato il territorio per evidenziare che, grazie anche alle nuove strutture, "i laureati di domani potranno sviluppare ricerca e innovazione anche nei settori della protezione dell' ambiente naturale e della gestione del territorio".

The screenshot shows the homepage of 'Il Nuovo Giornale di Modena'. The main headline is 'Nuova sede Dipartimento di Scienze, "orgoglio per Modena"'. The article text is partially visible, mentioning the inauguration by Mayor Gian Carlo Muzzarelli, Minister Giuliano Poletti, and Region President Stefano Bonaccini. The article emphasizes the building's role in scientific research and cultural development, particularly in the context of the 2012 earthquake and subsequent flooding. The website layout includes a navigation bar with categories like Attualità, Economia, Politica, Cultura, Opinioni, Cronaca, Spesa pubblica, Modena Creativa, and Sport. There are also social media links and a sidebar with related news items.

All' inaugurazione il presidente della Regione Stefano Bonaccini: "Per competere con i ...

All' inaugurazione il presidente della Regione Stefano Bonaccini: "Per competere con i territori più avanzati d' Europa e del mondo occorre puntare sulla qualità. Imprescindibile l' apporto dell' Università e dei centri di ricerca".

- Modena, 22 settembre 2015 - Inaugurata ieri mattina a Modena, a nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell' Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (Unimore), con la partecipazione del presidente della Regione Stefano Bonaccini. L' edificio, di 12mila metri quadrati, fra via Campi e via Braghiroli presenta aule, laboratori e aree per lo studio. Sviluppato su piani, al piano seminterrato, è presente un open space per una novantina di studenti, le aule specialistiche di Scienze della Terra, depositi e spogliatoi. Al primo piano il front-office, l' amministrazione, alcuni studi del Dipartimento di Chimica e una parte dei laboratori didattici. Al secondo piano sono collocati gli studi di Scienze della Vita, i rimanenti studi di Chimica e piccoli studi per 6-8 postazioni per specializzandi e dottorandi. Al terzo piano si trovano invece i laboratori di ricerca di Scienze della Vita e di Chimica; completa la struttura il piano tecnico. Grande

attenzione agli "accorgimenti" per il contenimento dei consumi. Saranno presenti sia pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria che pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. L' edificio stato è concepito per poter funzionare durante buona parte della stagione calda senza l' utilizzo dell' aria condizionata, grazie alle prestazioni dell' isolamento termico. "Mai come in questo periodo il tema della ricerca e dell' innovazione è di vitale importanza - ha sottolineato Bonaccini - per una Regione come la nostra, che ha un sistema produttivo che per competere con i territori più avanzati d' Europa e del mondo ha bisogno di puntare decisamente sulla qualità. In quest' ottica è imprescindibile l' apporto dell' Università e dei centri di ricerca". Bonaccini ha poi ricordato l' impegno della Regione al World Food Research and Innovation Forum, in programma oggi e domani (22 e 23 settembre) ad Expo Milano: "Sfamare nel 2050 nove miliardi di persone, questa è la sfida che ci attende. Garantendo però - ha ribadito il presidente - che l' aumento di produzione di cibo sia coniugata alla la sostenibilità ambientale, nel pieno rispetto del pianeta. Per raggiungere questi obiettivi occorre mettere in rete sapere, risorse tecnologiche e innovazione: ecco l' impegno che ci tiene uniti, per andare insieme verso un futuro di qualità".



STEFANO BONACCINI

L' inaugurazione del Dipartimento di Chimica e Geologia - Foto e video - Gazzetta di Modena

L' inaugurazione del Dipartimento di Chimica e Geologia Quotidiani locali Cerca su Gazzetta di Modena Cerca L' inaugurazione del Dipartimento di Chimica e Geologia Galleria fotografica Navigazione per la galleria fotografica 1 di 17 Chiudi La nuova sede di Scienze della Vita all' Università di Modena inaugurata dal ministro Poletti Il ministro del lavoro Poletti ha tagliato il nastro della nuova sede di via Campi: tre piani con 280 postazioni di lavoro Scegli la città o la provincia Solo città Scegli per film o per cinema Cerca Scegli un tipo di locale Inserisci parole chiave (facoltativo) In più un BUONO da 10 da spendere su ibs.it Top Ebook Scrivere un best-seller di Gianni Lorenzi Ebook in primo piano John di Elena Pisi La Recensione FiniRai di Roberto Faenza Grecia, le molte lezioni del voto Da l' Huffington Post Redazione | Scriveteci | Rss/xml | Pubblicità | Privacy Finegil Editoriale S.p.A. - Via Cristoforo Colombo n.98 - 00147 Roma - P.I. 01578251009 - Società soggetta all' attività di direzione e coordinamento di Gruppo Editoriale L' Espresso S.p.A. I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l' adattamento totale o parziale.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi clicca qui. Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

QUOTIDIANI LOCALI | LAVORO ANNUNCI ALTE TECNOLOGIE GUIDA-TV | VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU

GAZZETTA DI MODENA

COMUNI: MODENA CARPI SASSUOLO MIRANDOLA MARANELLO FORMIGONE VIGNOLA PAVULLO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI FESTIVAL FILOSOFIA VESCOVO DON CASTELLUCCI MODENA CALCIO SASSUOLO CALCIO CARPI CALCIO EMOTION TERREMOTO EMILIA

UNIVERSITÀ: MODENA

L'inaugurazione del Dipartimento di Chimica e Geologia

1 di 17



La nuova sede di Scienze della Vita all'Università di Modena inaugurata dal ministro Poletti

Il ministro del lavoro Poletti ha tagliato il nastro della nuova sede di via Campi: tre piani con 280 postazioni di lavoro

L'ARTICOLO
FOTO BENEVENTO

22 settembre 2015

Altre gallerie

- Area pedonale in Corso Duomo, una folla
- Successo a Rubiera di Nonantola della Margherita
- A Modena la cittadina onoraria al capo della polizia
- A Garofano la sfida dei Contrari
- Passerella di costumi allo Storch di Modena
- Carpi-Florentina, le immagini del secondo tempo
- Carpi-Fic, i tifosi fidati

UNIMORE

Nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, INPS e Fabbrica SGR hanno inaugurato l'edificio di via Campi 103 a Modena che ospiterà i nuovi Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell'Ateneo.

L'intervento, del valore complessivo di circa 35 milioni di euro, è stato realizzato grazie alle risorse rese disponibili da INPS attraverso Aristotele, fondo immobiliare di social responsibility gestito da Fabbrica SGR. L'accordo ha stabilito una locazione pluriennale da parte di Unimore e la concessione del diritto di superficie per 90 anni dell'area su cui sorge l'edificio, di circa 20.000 mq, di proprietà dell'Ateneo, contigua alla sede del Campus scientifico di via Campi.

La decisione di promuovere la costruzione di un nuovo edificio, capace di riunire le attività didattiche ed i laboratori degli allora Dipartimenti di Chimica, Farmacia e Scienze della Terra, risale alla fine del 2006 (Rettore prof.

Giancarlo Pellacani) ed è nata dalla constatazione dell'insufficienza degli spazi riservati a queste discipline, anche in relazione al crescente numero di studenti iscritti.

Il complesso, realizzato dalla CMB di Carpi su progetto dello Studio Rossiprodi Associati di Firenze, in partnership con Ingegneri Riuniti di Modena, è stato progettato per accogliere una popolazione accademica permanente di circa 2.300 persone. L'edificio si articola in quattro corpi con altezza massima di 4 piani fuori terra. Nei primi tre piani fuori terra trovano ospitalità 56 laboratori di ricerca, 9 laboratori didattici e 5 laboratori di appoggio, 7 aule per lezioni frontali, 6 aule specialistiche e 280 postazioni di lavoro per personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo.

20

PRIMA PAGINA REGGIO MARTEDÌ 22 SETTEMBRE 2015

Economia

AGROLIMENTARE
Contro latte in polvere per i formaggi

I agenti Confindustria si battono apertamente contro il latte in polvere che, secondo la legge 128 del 1974 che, «con un unico colpo», ha fatto sparire il latte in polvere nelle produzioni casearie.

«Come Lapini Confindustria», sostiene il presidente di categoria, William Pini, «invitiamo i nostri soci e tutti i cittadini a firmare online la petizione per far arrivare alla Camera la proposta di legge che abolisca il latte in polvere».

La decisione di promuovere la costruzione di un nuovo edificio, capace di riunire le attività didattiche ed i laboratori degli allora Dipartimenti di Chimica, Farmacia e Scienze della Terra, risale alla fine del 2006 (Rettore prof.

SEMINARIO Presso Concoop Reggio Emilia

Cybercrime, riconoscere i rischi e attivare le difese per le aziende

Le informazioni gestite dai sistemi informativi costituiscono una risorsa di grande valore strategico ed economico per tutte le imprese. Come riconoscere i rischi e le minacce che incombono

Per le imprese che fondano anche tanta parte del loro scambio commerciale sul dato che all'informatica è ormai legato, il cybercrime rappresenta un rischio sempre più concreto. Il 10 settembre alle ore 9.30 nella Sala Congressi di Concoopreggio.

(Largo Marco Gerra, 1 - Reggio Emilia)

I lavori saranno condotti da S...

Nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, INPS e Fabbrica SGR hanno inaugurato l'edificio di via Campi 103 a Modena che ospiterà i nuovi Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell'Ateneo.

L'intervento, del valore complessivo di circa 35 milioni di euro, è stato realizzato grazie alle risorse rese disponibili da INPS attraverso Aristotele, fondo immobiliare di social responsibility gestito da Fabbrica SGR.

La decisione di promuovere la costruzione di un nuovo edificio, capace di riunire le attività didattiche ed i laboratori degli allora Dipartimenti di Chimica, Farmacia e Scienze della Terra, risale alla fine del 2006 (Rettore prof.

Giancarlo Pellacani) ed è nata dalla constatazione dell'insufficienza degli spazi riservati a queste discipline, anche in relazione al crescente numero di studenti iscritti.

Il complesso, realizzato dalla CMB di Carpi su progetto dello Studio Rossiprodi Associati di Firenze, in partnership con Ingegneri Riuniti di Modena, è stato progettato per accogliere una popolazione accademica permanente di circa 2.300 persone. L'edificio si articola in quattro corpi con altezza massima di 4 piani fuori terra. Nei primi tre piani fuori terra trovano ospitalità 56 laboratori di ricerca, 9 laboratori didattici e 5 laboratori di appoggio, 7 aule per lezioni frontali, 6 aule specialistiche e 280 postazioni di lavoro per personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo.



PROVEDIMENTO UE

Pagliani: «Serve un impegno per aiutare la suinicoltura reggiana»

Il presidente della Camera di Commercio, Paolo Pagliani, ha incontrato i rappresentanti della suinicoltura reggiana per discutere le problematiche del settore e le iniziative da intraprendere.

La prima permette di monitorare una spedizione tracciata (ad esempio raccomandata, assicurata, pacchi), di ricevere e localizzare nella mappa gli uffici postali, di accedere ai servizi di informazione presenti nel territorio del Reggiano. Si possono inoltre pagare i bolli postali e prenotare le cartelle da timbrare, consultando la posta prioritaria (previa registrazione al sito www.poste.it).

L'App è uno strumento completo di gestione e controllo delle attività postali. È possibile pagare bolli, timbrare, ricevere e localizzare nella mappa gli uffici postali, di accedere ai servizi di informazione presenti nel territorio del Reggiano. Si possono inoltre pagare i bolli postali e prenotare le cartelle da timbrare, consultando la posta prioritaria (previa registrazione al sito www.poste.it).

La prima permette di monitorare una spedizione tracciata (ad esempio raccomandata, assicurata, pacchi), di ricevere e localizzare nella mappa gli uffici postali, di accedere ai servizi di informazione presenti nel territorio del Reggiano. Si possono inoltre pagare i bolli postali e prenotare le cartelle da timbrare, consultando la posta prioritaria (previa registrazione al sito www.poste.it).

L'App è uno strumento completo di gestione e controllo delle attività postali. È possibile pagare bolli, timbrare, ricevere e localizzare nella mappa gli uffici postali, di accedere ai servizi di informazione presenti nel territorio del Reggiano. Si possono inoltre pagare i bolli postali e prenotare le cartelle da timbrare, consultando la posta prioritaria (previa registrazione al sito www.poste.it).

La prima permette di monitorare una spedizione tracciata (ad esempio raccomandata, assicurata, pacchi), di ricevere e localizzare nella mappa gli uffici postali, di accedere ai servizi di informazione presenti nel territorio del Reggiano. Si possono inoltre pagare i bolli postali e prenotare le cartelle da timbrare, consultando la posta prioritaria (previa registrazione al sito www.poste.it).

L'App è uno strumento completo di gestione e controllo delle attività postali. È possibile pagare bolli, timbrare, ricevere e localizzare nella mappa gli uffici postali, di accedere ai servizi di informazione presenti nel territorio del Reggiano. Si possono inoltre pagare i bolli postali e prenotare le cartelle da timbrare, consultando la posta prioritaria (previa registrazione al sito www.poste.it).

Inaugurazione del nuovo Dipartimento di Chimica all'Università di Modena e Reggio Emilia

Presente anche il ministro Poletti

Nella mattinata di ieri è stato inaugurato il nuovo Dipartimento di Chimica dell'Università di Modena e Reggio Emilia con la presenza del ministro del Lavoro Giuliano Poletti. Il ministro ha detto: "Questo edificio è un simbolo di solidità e dinamismo, perché qui i giovani costruiranno il loro futuro". Si tratta di un complesso realizzato grazie a risorse - pari a 35 milioni di euro - messe a disposizione da Inps attraverso il fondo immobiliare Aristotele destinato a edilizia universitaria e campus. La nuova sede in via Campi, realizzata da Cmb di Carpi e inaugurata ufficialmente questa mattina ma già funzionante, ospita circa 2300 persone tra studenti, docenti e ricercatori. Concludendo, Poletti ha sottolineato: "Questa è la dimostrazione che siamo in grado di realizzare opere che guardano al futuro e qui c'è una comunità ripartita più forte di prima dopo un terremoto".

Mo24 - Il quotidiano on line di : Notizie, cronache, politica ed economia della città e dalla provincia ultimo aggiornamento

FIDELITAS ONLINE **MO24.it** Eventi e Notizie da Modena in Tempo Reale

Home Modena Politica Economia Cronaca Attualità Sanità Sport Spettacolo Eventi Lavoro Incontri Pubblicità Lavora con noi Contatti Staff LOGIN

NUMERO BATTUTE 1020 TEMPO LETTURA: meno di 2 min. LING. APPROFONDIMENTO: 4

ATTUALITÀ 22/09/2015 7:12:36

Inaugurazione del nuovo Dipartimento di Chimica all'Università di Modena e Reggio Emilia

Presente anche il ministro Poletti

Nella mattinata di ieri è stato inaugurato il nuovo Dipartimento di Chimica dell'Università di Modena e Reggio Emilia con la presenza del ministro del Lavoro Giuliano Poletti. Il ministro ha detto: "Questo edificio è un simbolo di solidità e dinamismo, perché qui i giovani costruiranno il loro futuro". Si tratta di un complesso realizzato grazie a risorse - pari a 35 milioni di euro - messe a disposizione da Inps attraverso il fondo immobiliare Aristotele destinato a edilizia universitaria e campus. La nuova sede in via Campi, realizzata da Cmb di Carpi e inaugurata ufficialmente questa mattina ma già funzionante, ospita circa 2300 persone tra studenti, docenti e ricercatori.

Concludendo, Poletti ha sottolineato: "Questa è la dimostrazione che siamo in grado di realizzare opere che guardano al futuro e qui c'è una comunità ripartita più forte di prima dopo un terremoto".

Recommenda 0 G+ 0

Altre Notizie Attualità a Modena (3)

ipsedixit

GIORGIO PUGNA
"L'esperienza modenese ha fatto scuola e stata seguita da altre Prefetture, e diventata il modello a cui si ispirano anche il Decreto legge contro il femminicidio e le proposte di legge quadro contro la violenza sulle donne, a livello nazionale e regionale", affermano Lotti e Pighi nella lettera aperta destinata al Prefetto di Modena.

GIORGIO PUGNA
Relativo all'incremento dei fondi destinati ai minori stranieri: "Una scelta importante che dà respiro ai Comuni impegnati ad accogliere e tutelare i circa 7 mila minori stranieri presenti sul territorio italiano mediamente ogni anno e che riconosce ciò che da tempo l'Ansi sostiene, ovvero la necessità di una condivisione di responsabilità sul tema con lo Stato".

FABIO POGGI
L'obiettivo del bando è arrivare a costituire un elenco di immobili artigianali o commerciali idonei a essere utilizzati da associazioni o altre realtà aggregative. Una volta individuati gli spazi, predisporre un analogo gara informale per selezionare i progetti ad alta valenza sociale o aggregativa che vi potranno essere ospitati".

NOTIZIE ATTUALITÀ A MODENA

Variazione alla viabilità a Modena
Per l'intera giornata di domani si prevede divieto di sosta in viale Montecuccoli, in viale Fontanelli, in piazza...

Modena, pattuglia di volontari effettua una polizia straordinaria nella zona della stazione
Dalla prima mattinata di sabato, giovani migranti appaiono...

Il sindaco di Modena presente al primo giorno di scuola all'Istituto Cattaneo
In mattinata, nel primo giorno di scuola il primo cittadino di Modena ha...

Volontari modenensi presenti a Piacenza per l'emergenza alluvione
In seguito all'alluvione che ha colpito diverse aree del piacentino, tre squadre della...

Una lunga giornata per il nuovo arcivescovo di Modena Monastella
Sabato Don Erio Castellucci è stato ordinato vescovo nella cerimonia che si è svolta...

Una lunga giornata per il nuovo arcivescovo di Modena Monastella
Sabato Don Erio Castellucci è stato ordinato vescovo nella cerimonia che si è svolta al...

Ateneo

Poletti: «Qui si fa innovazione per il futuro»

Nasce un nuovo pezzo di Ateneo

di SILVIA SARACINO UN DIPARTIMENTO universitario ultramoderno, con ben 56 laboratori di ricerca e realizzato secondo le più moderne tecniche di costruzione, dove si formeranno gli scienziati di domani. Perché investire nell' università significa «investire nel futuro e guardare alla collettività». Con il suo inconfondibile accento romagnolo il ministro del Lavoro Giuliano Poletti ha dato il via ufficiale ieri mattina al nuovo dipartimento di Scienze chimiche e di Scienze della vita in via Campi, una struttura di ventimila metri quadrati in grado di ospitare circa 2.300 persone tra studenti, docenti, ricercatori, dottorandi borsisti e assegnisti di ricerca, oltre al personale tecnico amministrativo.

Un fiore all' occhio dell' ateneo modenese che ha visto negli ultimi anni crescere in misura esponenziale gli iscritti alle discipline scientifiche. Fin dal 2006, infatti, l' allora rettore Giancarlo Pellacani si rese conto che gli spazi per gli studenti che volevano studiare Farmacia, Chimica e Geologia erano troppo stretti. Lo ha ricordato l' attuale rettore Angelo Andrisano durante la cerimonia di inaugurazione a cui hanno partecipato, oltre al ministro Poletti, il presidente della Regione Stefano Bonaccini, il sindaco Gian Carlo Muzzarelli, il direttore generale di Inps Massimo Cioffi e gli esecutori dell' opera, tra cui spicca l' azienda Cmb di Carpi che ha costruito la sede.

«La decisione di promuovere la costruzione di un nuovo edificio, capace di riunire le attività didattiche e i laboratori di chimica, farmacia e scienze della terra risale alla fine del 2006. Nasce dalla constatata inadeguatezza agli standard normativi di sicurezza degli spazi, riservati allora a queste discipline, nonché all' insufficienza dei locali a disposizione, diventata più evidente a seguito della crescita, a partire dagli anni duemila, del numero di studenti iscritti», ha spiegato Andrisano.

La costruzione della nuova sede, la cui prima pietra è stata posata nel novembre del 2011, è stata possibile grazie a 35 milioni di euro erogati dall' Inps attraverso il fondo Aristotele, un fondo immobiliare gestito dalla società Fabrica Sgr, destinato a finanziare costruzioni in ambito universitario, dalle sedi di dipartimenti a campus e laboratori. Il fondo è stato istituito nel 2005 e ha finanziato fino ad oggi una quindicina di progetti tra cui solo due di edilizia, a Siena e a Modena.

Nella nuova sede in via Campi i futuri scienziati, geologi e farmacisti hanno a disposizione sette aule per lezioni frontali e sei aule specialistiche - tra cui una attrezzata per cartografia e una per paleontologia - e altre due da otto posti per fotogeologia e microscopia multipla. Sono disponibili anche 280 postazioni di lavoro per personale docente, ricercatori, borsisti, dottorandi e personale tecnico amministrativo.

«Questo edificio è un simbolo di solidità e dinamismo - ha detto Poletti -. Molto spesso negli

MARTEDÌ 22 SETTEMBRE 2015 | Il Resto del Carlino

MODENA 9

IL NODO SULLE AZIONI
Farmacie comunali, arrivate due offerte

SONO arrivate due buste in Comune dopo il nuovo avviso pubblico n. 111, il più recente sulla vendita delle azioni della Farmacia comunale. Il giorno delle 10 è prevista l'asta pubblica. Il municipio, nella sala Minor Cella, dovrà procedere a verificare i contenuti e certificare entro il 10 settembre, dopo l'aggiudicazione, gli atti necessari. Vi parteciperanno proprio coloro che hanno presentato la propria offerta vincente e incoronazione: in base allo stato della farmacia, il Consiglio di amministrazione della società dovrà poi esprimere il proprio giudizio in merito all'ingresso del nuovo socio, pari al 17,4889 della spa, il valore delle azioni da vendere è calcolato del 10% rispetto alla prima asta, andata deserta il 14 luglio, proprio per carenze di affidabilità. Il sindaco Muzzarelli già anni fa aveva mostrato di gradire che a fare carico dell'acquisto fosse la Fondazione Lassa di Fidenza, ma il suo presidente uscente Andrea Lassi aveva parlato i piedi. Tra i privati sul valore "nudo" delle azioni, c'era una piovra variegata, nella attente scintille e rispetto che per la Fondazione questa volta vuol essere quella buona. Ma fino a che non si apriranno le buste, domani si conoscerà se la Fondazione Lassi o la società di via Campi, come sempre al centro di molte iniziative, riuscirà a vendere le azioni.

IN VIA CAMPI
Struttura di 20mila metri quadrati di Scienze della chimica e Scienze della vita

La via in via Campi, una struttura di ventimila metri quadrati in grado di ospitare circa 2.300 persone tra studenti, docenti, ricercatori, dottorandi borsisti e assegnisti di ricerca, oltre al personale tecnico amministrativo. Una fiore all'occhiello dell'ateneo modenese che ha visto negli ultimi anni crescere in misura esponenziale gli iscritti alle discipline scientifiche. Fin dal 2006, infatti, l'allora rettore Giancarlo Pellacani si rese conto che gli spazi per gli studenti che volevano studiare Farmacia, Chimica e Geologia erano troppo stretti. Lo ha ricordato



Il taglio del nastro con il ministro, il sindaco e il rettore



Il progetto del nuovo dipartimento risale al 2006

Poletti: «Qui si fa innovazione per il futuro»

Nasce un nuovo pezzo di Ateneo

L'attuale rettore Angelo Andrisano, che ha visto negli ultimi anni crescere in misura esponenziale gli iscritti alle discipline scientifiche. Fin dal 2006, infatti, l'allora rettore Giancarlo Pellacani si rese conto che gli spazi per gli studenti che volevano studiare Farmacia, Chimica e Geologia erano troppo stretti. Lo ha ricordato

La costruzione della nuova sede, la cui prima pietra è stata posata nel novembre del 2011, è stata possibile grazie a 35 milioni di euro erogati dall'Inps attraverso il fondo Aristotele, un fondo immobiliare gestito dalla società Fabrica Sgr, destinato a finanziare costruzioni in ambito universitario, dalle sedi di dipartimenti a campus e laboratori. Il fondo è stato istituito nel 2005 e ha finanziato fino ad oggi una quindicina di progetti tra cui solo due di edilizia, a Siena e a Modena.

che 280 postazioni di lavoro per personale docente, ricercatori, borsisti, dottorandi e personale tecnico amministrativo. «Questo edificio è un simbolo di solidità e dinamismo - ha detto Poletti -. Molto spesso negli investimenti si segue la logica del massimo rendimento e quindi non si tiene conto che si rischia di investire al buio in università e ospedali. Oggi dimostriamo che usando le risorse si possono realizzare investimenti come questo che guarda al futuro».

Finanziata anche il presidente della Regione Bonaccini: «Il presidente della Provincia Muzzarelli ha da che gratulare in questi giorni per la costruzione di questo edificio che ha dato risalto al territorio di Modena, dal vertice tra Fondazione e Retorica del Festival della Filosofia e oggi l'inaugurazione del nuovo dipartimento - ha detto -. Ma come in questo periodo il tema della ricerca e dell'innovazione è di vitale importanza per una regione come la nostra, che ha un sistema produttivo che per competere con i territori più avanzati d'Europa e del mondo ha bisogno di puntare decisamente sulla qualità».

IERI IN CONSIGLIO LA VARIAZIONE DI 1,8 MILIONI DI EURO IN PROGRAMMA MANUTENZIONE E BARRIERE ANTILUMORE

Bilancio, accantonamento per il 'rosso' di Modena Fiere

BARRIERE antilumore: in via Capitani, diversi interventi di manutenzione, uno smantellamento del patrimonio informatico, con la sostituzione di una parte delle attrezzature, oltre alla realizzazione di una nuova struttura nell'area di via Canale, per superare la barriera della ferrovia attiva della cittadina. Il progetto, per il quale il Comune ha ricevuto un contributo da parte di Rete Ferroviaria Italiana (RFI). Sono alcuni dei principali investimenti che verranno finanziati con la variazione al bilancio di previsione approvato dal Comune presentata in Consiglio comunale. Il bilancio consuntivo 2014 del gruppo di Modena relativo alle società partecipate.



Roma per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (805 mila euro), i contributi dello Stato per lo sviluppo di progetti relativi a misure strutturali non accompagnate (319mila euro), e per il programma dedicato ai richiedenti asilo (149mila euro). Il Comune mette da parte quasi l'intera somma in applicazione delle norme cautelative che prevedono un accantonamento, in misura proporzionale alla partecipazione, di una somma pari al 25% del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente dalle società partecipate, la cui perdita non sia stata immediatamente risolta. L'accantonamento è di 9.133 euro in relazione a Modena Fiere, controllata da Ro-

gnaf Fiere al 51% (dal Comune modenese al 49%), che hanno avuto un risultato negativo per 250mila euro, la media dei tre anni precedenti è pari a 100mila euro, con un utile netto di 319mila euro. Un'altra quota dell'accantonamento, di 1750 euro, è attribuita a Promot, che ha chiuso con 40mila euro di risultato negativo, mentre 622mila sono relativi all'App Chartas, che sempre ha avuto un risultato d'esercizio negativo per 5.800 euro. Luca Farnetti (MCM) si è concentrato su Promot e Modena Fiere, affermando che sono diversi anni che Modena non indovina la forza giusta, forse c'era da iniziare a valutare con Ro-

Il Resto del Carlino (ed. Modena)

<-- Segue

Ateneo

investimenti si segue la logica del massimo rendimento e quindi non è detto che si riesca ad investire ad esempio in università e ospedali.

Oggi dimostriamo che unendo le forze si riescono a realizzare investimenti come questo che guardano lontano».

Entusiasta anche il presidente della Regione Bonaccini: «Il presidente della Provincia Muzzarelli ha di che gongolare in questi giorni per la concomitanza di eventi che hanno dato risalto al territorio di Modena, dal vertice tra Hollande e Renzi al Festival della filosofia e oggi l' inaugurazione del nuovo dipartimento - ha detto -.

Mai come in questo periodo il tema della ricerca e dell' innovazione è di vitale importanza per una regione come la nostra, che ha un sistema produttivo che per competere con i territori più avanzati d' Europa e del mondo ha bisogno di puntare decisamente sulla qualità».

SILVIA SARACINO

9

Scienze della Vita, una casa da 35 milioni

Tre piani con 280 postazioni di lavoro, 56 laboratori di ricerca e 9 per la didattica e una innovativa camera libera dai metalli

di Serena Arbizzi Un intervento da 35 milioni di euro, realizzato grazie alle risorse rese disponibili da Inps, attraverso il fondo Aristotele, gestito da Fabrica sgr, con 56 laboratori di ricerca, 9 laboratori didattici e 5 di appoggio, 7 aule per lezioni frontali, 6 aule specialistiche e 280 postazioni di lavoro nei tre piani fuori terra.

Taglio del nastro, ieri mattina, per la nuova sede dei dipartimenti di Scienze chimiche e geologiche e di Scienze della Vita in via Campi, 103, nel cuore pulsante di un campus che, ha detto il sindaco Gian Carlo Muzzarelli durante la cerimonia in aula magna, «dovrà essere reso di livello europeo». I lavori, durati circa 3 anni e mezzo, sono stati realizzati dalla Cmb di Carpi, su progetto dello studio Rossiprodi Associati di Firenze, in partnership con la modenese Ingegneri Riuniti. Il complesso è progettato, inoltre, per accogliere una popolazione accademica permanente di circa 2300 persone.

L'edificio è articolato in quattro corpi principali con altezza massima di 4 piani fuori terra, che definiscono due ampie corti aperte, orientate verso la città storica, e due corti verdi chiuse, sulle quali si affacciano gli spazi dedicati alla didattica. L'imponente struttura, in più, ospita una Clean room "metal free", ovvero un laboratorio, unico in Italia, costruito senza nessuna parte in metallo visibile, per analisi che devono essere eseguite in un ambiente privo di contaminazioni per assicurare uno standard di altissima qualità e precisione. Un fiore all'occhiello, dunque, che è stato tenuto a battesimo dal ministro del Lavoro e delle Politiche sociali Giuliano Poletti, dal presidente della Regione, Stefano Bonaccini, oltre che dal sindaco Muzzarelli, dal rettore Angelo Oreste Andrisano, dal presidente di Cmb Carlo Zini, tra gli altri protagonisti dell'opera. Il ministro Poletti, al quale è stato consegnato il sigillo d'Ateneo dal rettore Andrisano, ha descritto la nuova, grande struttura, come «uno dei simboli in cui la comunità ha bisogno di identificarsi. Dà il senso del bello, della forza, ed è il luogo dove molti giovani costruiranno le basi del proprio sapere. È un esempio dell'atteggiamento positivo di chi sa prendere decisioni e agire. E rappresenta anche il punto di equilibrio tra il sapere inquadrare le esigenze della collettività e il mobilitare le risorse necessarie per soddisfarle. Questa struttura è un occhio sul futuro. Ed è stata costruita in condizioni non ordinarie: vale a dire, dopo un terremoto devastante» ha concluso Poletti. Tutti gli intervenuti hanno poi sottolineato la grande importanza per la ricerca e il sapere scientifico dei dipartimenti, già operativi.

[illegible]

finanziamenti in ricerca per quasi 2 milioni di euro. Il presidente Bonaccini ha poi ricordato come l' Emilia Romagna sia terra d' eccellenza, fatto dimostrato dall' inaugurazione dei dipartimenti, e l' inaugurazione del World Food Research and Innovation Forum, progetto strategico per la partecipazione della regione nell' ambito di Expo.

Bonaccini inaugura nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita

Taglio del nastro a Modena della nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Modena e Reggio (Unimore), con la partecipazione del presidente della Regione Stefano Bonaccini. "Mai come in questo periodo il tema della ricerca e dell'innovazione è di vitale importanza - ha sottolineato Bonaccini - per una Regione come la nostra, che ha un sistema produttivo che per competere con i territori più avanzati d'Europa e del mondo ha bisogno di puntare decisamente sulla qualità. In quest'ottica è imprescindibile l'apporto dell'Università e dei centri di ricerca". Bonaccini ha poi ricordato l'impegno della Regione al World Food Research and Innovation Forum, in programma il 22 e 23 settembre ad Expo Milano: "Sfamare nel 2050 nove miliardi di persone, questa è la sfida che ci attende. Garantendo però - ha ribadito il presidente - che l'aumento di produzione di cibo sia coniugata alla sostenibilità ambientale, nel pieno rispetto del pianeta. Per raggiungere questi obiettivi occorre mettere in rete sapere, risorse tecnologiche e innovazione: ecco l'impegno che ci tiene uniti, per andare insieme verso un futuro di qualità". L'edificio (costo complessivo dell'opera, circa 35 milioni di euro), fra via Campi e via Braghiroli, si sviluppa su una superficie netta di più di 12mila metri quadri, e può ospitare un considerevole numero di persone (oltre 2400 quelle che indicativamente frequentano i nuovi spazi), aule, laboratori e aree per lo studio. Si accede all'interno dalla piazza rialzata al primo piano; al piano seminterrato, ci sono un open space per una novantina di studenti, le aule specialistiche di Scienze della Terra, depositi e spogliatoi. Al primo piano il front-office, l'amministrazione, alcuni studi del Dipartimento di Chimica e una parte dei laboratori didattici. Al secondo piano sono collocati gli studi di Scienze della Vita, i rimanenti studi di Chimica e piccoli studi per 6-8 postazioni per specializzandi e dottorandi. Al terzo piano si trovano invece i laboratori di ricerca di Scienze della Vita e di Chimica; completa la struttura il piano tecnico. Grande attenzione, nella redazione del progetto dell'intero edificio, è andata agli "accorgimenti" per il contenimento dei consumi. Previsti anche impianti per lo sfruttamento delle risorse energetiche: saranno presenti sia pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria che pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. L'edificio stato è concepito per poter funzionare durante buona

Questo sito utilizza cookie tecnici e di terze parti, per fini statistiche, continuando la navigazione o cliccando su ok ne autorizza l'uso. Per maggiori informazioni, anche in ordine alla disattivazione, consultare [l'informativa cookie completa](#) ACCETTO

24EMILIA.COM : DIRETTORE NICOLA FANGAREGGI

iren rinnovabili

Bologna Modena Parma Reggio Emilia Economia Arte Green/Biz Opzioni e Rubriche

Lunedì 21.09.2015 ore 17:07

Sai quali Home? Bonaccini inaugura nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita

Tweet G+ 0 Commenti

Bonaccini inaugura nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita

Taglio del nastro a Modena della nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Modena e Reggio (Unimore), con la partecipazione del presidente della Regione Stefano Bonaccini.

"Mai come in questo periodo il tema della ricerca e dell'innovazione è di vitale importanza - ha sottolineato Bonaccini - per una Regione come la nostra, che ha un sistema produttivo che per competere con i territori più avanzati d'Europa e del mondo ha bisogno di puntare decisamente sulla qualità. In quest'ottica è imprescindibile l'apporto dell'Università e dei centri di ricerca".

Bonaccini ha poi ricordato l'impegno della Regione al World Food Research and Innovation Forum, in programma il 22 e 23 settembre ad Expo Milano: "Sfamare nel 2050 nove miliardi di persone, questa è la sfida che ci attende. Garantendo però - ha ribadito il presidente - che l'aumento di produzione di cibo sia coniugata alla sostenibilità ambientale, nel pieno rispetto del pianeta. Per raggiungere questi obiettivi occorre mettere in rete sapere, risorse tecnologiche e innovazione: ecco l'impegno che ci tiene uniti, per andare insieme verso un futuro di qualità".

L'edificio (costo complessivo dell'opera, circa 35 milioni di euro), fra via Campi e via Braghiroli, si sviluppa su una superficie netta di più di 12mila metri quadri, e può ospitare un considerevole numero di persone (oltre 2400 quelle che indicativamente frequentano i nuovi spazi), aule, laboratori e aree per lo studio. Si accede all'interno dalla piazza rialzata al primo piano; al piano seminterrato, ci sono un open space per una novantina di studenti, le aule specialistiche di Scienze della Terra, depositi e spogliatoi. Al primo piano il front-office, l'amministrazione, alcuni studi del Dipartimento di Chimica e una parte dei laboratori didattici. Al secondo piano sono collocati gli studi di Scienze della Vita, i rimanenti studi di Chimica e piccoli studi per 6-8 postazioni per specializzandi e dottorandi. Al terzo piano si trovano invece i laboratori di ricerca di Scienze della Vita e di Chimica; completa la struttura il piano tecnico. Grande attenzione, nella redazione del progetto dell'intero edificio, è andata agli "accorgimenti" per il contenimento dei consumi. Previsti anche impianti per lo sfruttamento delle risorse energetiche: saranno presenti sia pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria che pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. L'edificio stato è concepito per poter funzionare durante buona

PANE BIO STRIA A PASTA MADRE

MUTUO CASA FINO ALL'80% DEL VALORE DELL'IMMOBILE

COMPRACOMODO IL PRESTITO VELOCE E CONVENIENTE

La Banca di casa tua www.ccr.bcc.it

BOREA

UnipolSai CALCOLA LA TUA RATA

scarica **Gaia**, l'App che ti porta all'Expo!

parte della stagione calda senza l' utilizzo dell' aria condizionata, grazie alle prestazioni dell' isolamento termico.

Università, il Ministro Poletti inaugura il nuovo Dipartimento di via Campi

Uno spazio moderno e funzionale che ospita i Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita, che lasciano così gli edifici fatiscenti del "vecchio" campus

Taglio del nastro, questa mattina a Modena, della nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (Unimore), con la partecipazione del Ministro del Lavoro Roberto Poletti e dei rappresentanti della politica locale, dal Governatore Bonaccini al sindaco Muzzarelli, oltre ovviamente al Rettore Angelo O. Andrisano e ai docenti "padroni di casa". L'edificio (costo complessivo dell'opera, circa 35 milioni di euro), fra via Campi e via Braghiroli, si sviluppa su una superficie netta di più di 12mila metri quadri, e può ospitare un considerevole numero di persone (oltre 2400 quelle che indicativamente frequentano i nuovi spazi), aule, laboratori e aree per lo studio. Si accede all'interno dalla piazza rialzata al primo piano; al piano seminterrato, ci sono un open space per una novantina di studenti, le aule specialistiche di Scienze della Terra, depositi e spogliatoi. Al primo piano il front-office, l'amministrazione, alcuni studi del Dipartimento di Chimica e una parte dei laboratori didattici. Al secondo piano sono collocati gli studi di Scienze della Vita, i rimanenti studi di Chimica e piccoli studi per 6-8 postazioni per specializzandi e dottorandi.

Al terzo piano si trovano invece i laboratori di ricerca di Scienze della Vita e di Chimica; completa la struttura il piano tecnico. Grande attenzione, nella redazione del progetto dell'intero edificio, è andata agli "accorgimenti" per il contenimento dei consumi. Previsti anche impianti per lo sfruttamento delle risorse energetiche: saranno presenti sia pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria che pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. L'edificio stato è concepito per poter funzionare durante buona parte della stagione calda senza l'utilizzo dell'aria condizionata, grazie alle prestazioni dell'isolamento termico.

The screenshot shows the homepage of the 'MODENATODAY' website. At the top, there's a navigation bar with links like CRONACA, EVENTI, ZONE, and a search bar. Below the navigation bar, there's a featured article titled 'UNIVERSITÀ, IL MINISTRO POLETTI INAUGURA IL NUOVO DIPARTIMENTO DI VIA CAMPI'. The article includes a sub-headline: 'Uno spazio moderno e funzionale che ospita i Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita, che lasciano così gli edifici fatiscenti del "vecchio" campus'. There's a photo of the new building and a short text snippet. To the right of the article, there's a sidebar with a 'FREE Online Courses' advertisement from 'edX' and a 'VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT' advertisement. At the bottom of the sidebar, there's a 'CASE A MODENA' section listing properties for sale or rent.

Università: Modena inaugura nuovi dipartimenti grazie a risorse fondo Inps

Modena, 21 set. (Labitalia) - L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Inps e Fabrica Sgr hanno inaugurato oggi l'edificio di via Campi 103 che ospiterà i nuovi Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell'Ateneo. L'intervento, del valore complessivo di circa 35 milioni di euro, è stato realizzato grazie alle risorse rese disponibili da Inps attraverso Aristotele, fondo immobiliare gestito da Fabrica Sgr, ad oggi primo e unico fondo di social responsibility dedicato allo sviluppo di progetti immobiliari in favore dell'università e della ricerca scientifica. Attualmente il Fondo sta completando un piano di interventi di portata nazionale, avendo investito oltre il 90% dei 630 milioni di euro conferiti nel 2005 dall'ex Inpdap, oggi confluito in Inps. L'accordo ha stabilito una locazione pluriennale da parte di Unimore e la concessione del diritto di superficie per 90 anni dell'area su cui sorge l'edificio, di circa 20.000 mq, di proprietà dell'Ateneo, contigua alla sede del Campus scientifico di via Campi. "La decisione di promuovere la costruzione di un nuovo edificio, capace di riunire le attività didattiche ed i laboratori degli allora Dipartimenti di Chimica, Farmacia e Scienze della Terra -

informa una nota di Unimore- risale alla fine del 2006 (Rettore Giancarlo Pellacani) ed è nata dalla constatazione dell'insufficienza degli spazi riservati a queste discipline, anche in relazione al crescente numero di studenti iscritti". Il complesso, realizzato dalla Cmb di Carpi su progetto dello Studio Rossiprodi Associati di Firenze, in partnership con Ingegneri Riuniti di Modena, è stato progettato per accogliere una popolazione accademica permanente di circa 2.300 persone fra studenti, docenti, ricercatori, dottorandi, borsisti ed assegnisti di ricerca, oltre al personale tecnico-amministrativo. L'edificio si articola in quattro corpi con altezza massima di 4 piani fuori terra, che definiscono due ampie corti aperte, orientate verso la città storica, e due corti verdi chiuse, sulle quali si affacciano gli spazi dedicati alla didattica. Nei primi tre piani fuori terra trovano ospitalità 56 laboratori di ricerca, 9 laboratori didattici e 5 laboratori di appoggio, 7 aule per lezioni frontali, 6 aule specialistiche e 280 postazioni di lavoro per personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo. La struttura ospita inoltre una Clean room "metal free", laboratorio, unico in Italia, realizzato senza alcuna parte in metallo visibile, per analisi che devono essere eseguite in un ambiente privo di contaminazioni per assicurare uno standard di altissima qualità e precisione. Il complesso, che dispone di circa 180 parcheggi per auto, moto e bici, è circondato da ampie zone verdi e percorsi ciclo-pedonali. All'inaugurazione, che si è conclusa con una



Immagine
non disponibile

visita guidata dei nuovi Dipartimenti, hanno partecipato autorevoli rappresentanti istituzionali, tra cui il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti, il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il Sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli. Per Angelo Oreste Andrisano, Rettore dell' Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia "non c' è dubbio che per l' Ateneo l' opera che ci consegna Fabbrica Sgr rappresenta la risposta ad una necessità dettata dal bisogno di dare impulso ad attività didattiche e di ricerca radicate nella tradizione ultrasecolare dell' Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e di assecondare, con una nuova struttura, l'incremento degli iscritti visto nell' ultimo decennio. Nell' ottica complessiva, questo edificio contribuisce in modo determinante al disegno strategico che vede il centro storico di Modena come sede delle discipline umanistico-economiche-sociali e la periferia di quelle scientifico-tecnologiche". "Questo intervento -ha detto Fabrizio Caprara, Amministratore Delegato di Fabbrica Sgr- che consegna agli studenti ed alla Città nuovi spazi adeguati all' attività didattica, è una best practice esportabile in altre città a vocazione universitaria, a patto che sul territorio siano presenti atenei, enti locali o altri stakeholder che dispongano di immobili o aree da riconvertire e siano al contempo in grado di attivare le opportune leve atte a contenere i costi dell' intervento e remunerare gli investimenti "pazienti" dell' investitore pubblico".

ADNKRONOS NEWS

Università: Modena inaugura nuovi dipartimenti grazie a risorse fondo Inps

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Inps e Fabrica Sgr hanno inaugurato oggi l'edificio di via Campi 103 che ospiterà i nuovi Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell'Ateneo. L'intervento, del valore complessivo di circa 35 milioni di euro, è stato realizzato grazie alle risorse rese disponibili da Inps attraverso Aristotele, fondo immobiliare gestito da Fabrica Sgr, ad oggi primo e unico fondo di social responsibility dedicato allo sviluppo di progetti immobiliari in favore dell'università e della ricerca scientifica. Attualmente il Fondo sta completando un piano di interventi di portata nazionale, avendo investito oltre il 90% dei 630 milioni di euro conferiti nel 2005 dall'ex Inpdap, oggi confluito in Inps. L'accordo ha stabilito una locazione pluriennale da parte di Unimore e la concessione del diritto di superficie per 90 anni dell'area su cui sorge l'edificio, di circa 20.000 mq, di proprietà dell'Ateneo, contigua alla sede del Campus scientifico di via Campi. "La decisione di promuovere la costruzione di un nuovo edificio, capace di riunire le attività didattiche ed i laboratori degli allora Dipartimenti di Chimica, Farmacia e Scienze della Terra - informa una nota di Unimore- risale alla fine del 2006 (Rettore Giancarlo Pellacani) ed è nata dalla constatazione dell'insufficienza degli spazi riservati a queste discipline, anche in relazione al crescente numero di studenti iscritti". Il complesso, realizzato dalla Cmb di Carpi su progetto dello Studio Rossiprodi Associati di Firenze, in partnership con Ingegneri Riuniti di Modena, è stato progettato per accogliere una popolazione accademica permanente di circa 2.300 persone fra studenti, docenti, ricercatori, dottorandi, borsisti ed assegnisti di ricerca, oltre al personale tecnico-amministrativo. L'edificio si articola in quattro corpi con altezza massima di 4 piani fuori terra, che definiscono due ampie corti aperte, orientate verso la città storica, e due corti verdi chiuse, sulle quali si affacciano gli spazi dedicati alla didattica. Nei primi tre piani fuori terra trovano ospitalità 56 laboratori di ricerca, 9 laboratori didattici e 5 laboratori di appoggio, 7 aule per lezioni frontali, 6 aule specialistiche e 280 postazioni di lavoro per personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo. La struttura ospita inoltre una Clean room "metal free", laboratorio, unico in Italia, realizzato senza alcuna parte in metallo visibile, per analisi che devono essere eseguite in un ambiente privo di contaminazioni per assicurare uno standard di altissima qualità e precisione. Il complesso, che dispone di circa 180 parcheggi per auto, moto e bici, è circondato da ampie zone verdi e percorsi ciclo-pedonali. All'inaugurazione, che si è conclusa con una visita guidata dei nuovi Dipartimenti, hanno partecipato autorevoli rappresentanti istituzionali, tra cui il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti, il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il Sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli.

Questo sito utilizza cookie, anche di terza parte, per motivi pubblicitari e servizi in linea con le tue preferenze. Da now saprai di più e negare i contenuti a tutti e ad alcuni cookie clicca su "ulteriori informazioni". Chiedendo, sempre, sempre, sempre questa pagina e il tuo browser ti avviserà quando un elemento accetterà alcuni dei cookie. Salvo informazioni. No capite.

IL LIBRO DEI FATTI - METEO - adnkronos - SEGGIO IL TUO GROSSOPO - Doctor

Norme - Dati - Sindacato - Professionisti - Previdenza - Start up - Made in Italy - Cerco lavoro - Multimediale

Home - Lavoro - Università: Modena inaugura nuovi dipartimenti grazie a risorse fondo Inps

Università: Modena inaugura nuovi dipartimenti grazie a risorse fondo Inps

Nuova sede che riunisce Scienze Chimiche e Geologiche e Scienze della Vita

LAVORO

[Mi piace](#) [Condividi](#)

Pubblicato il: 21/09/2015 15:38

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Inps e Fabrica Sgr hanno inaugurato oggi l'edificio di via Campi 103 che ospiterà i nuovi Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell'Ateneo. L'intervento, del valore complessivo di circa 35 milioni di euro, è stato realizzato grazie alle risorse rese disponibili da Inps attraverso Aristotele, fondo immobiliare gestito da Fabrica Sgr, ad oggi primo e unico fondo di social responsibility dedicato allo sviluppo di progetti immobiliari in favore dell'università e della ricerca scientifica. Attualmente il Fondo sta completando un piano di interventi di portata nazionale, avendo investito oltre il 90% dei 630 milioni di euro conferiti nel 2005 dall'ex Inpdap, oggi confluito in Inps.

L'accordo ha stabilito una locazione pluriennale da parte di Unimore e la concessione del diritto di superficie per 90 anni dell'area su cui sorge l'edificio, di circa 20.000 mq, di proprietà dell'Ateneo, contigua alla sede del Campus scientifico di via Campi.

"La decisione di promuovere la costruzione di un nuovo edificio, capace di riunire le attività didattiche ed i laboratori degli allora Dipartimenti di Chimica, Farmacia e Scienze della Terra - informa una nota di Unimore- risale alla fine del 2006 (Rettore Giancarlo Pellacani) ed è nata dalla constatazione dell'insufficienza degli spazi riservati a queste discipline, anche in relazione al crescente numero di studenti iscritti".

Il complesso, realizzato dalla Cmb di Carpi su progetto dello Studio Rossiprodi Associati di Firenze, in partnership con Ingegneri Riuniti di Modena, è stato progettato per accogliere una popolazione accademica permanente di circa 2.300 persone fra studenti, docenti, ricercatori, dottorandi, borsisti ed assegnisti di ricerca, oltre al personale tecnico-amministrativo.

L'edificio si articola in quattro corpi con altezza massima di 4 piani fuori terra, che definiscono due ampie corti aperte, orientate verso la città storica, e due corti verdi chiuse, sulle quali si affacciano gli spazi dedicati alla didattica. Nei primi tre piani fuori terra trovano ospitalità 56 laboratori di ricerca, 9 laboratori didattici e 5 laboratori di appoggio, 7 aule per lezioni frontali, 6 aule specialistiche e 280 postazioni di lavoro per personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo.

La struttura ospita inoltre una Clean room "metal free", laboratorio, unico in Italia, realizzato senza alcuna parte in metallo visibile, per analisi che devono essere eseguite in un ambiente privo di contaminazioni per assicurare uno standard di altissima qualità e precisione.

Il complesso, che dispone di circa 180 parcheggi per auto, moto e bici, è circondato da ampie zone verdi e percorsi ciclo-pedonali. All'inaugurazione, che si è conclusa con una visita guidata dei nuovi Dipartimenti, hanno partecipato autorevoli rappresentanti istituzionali, tra cui il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti, il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il Sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli.

Cerca nel sito

SPECIALE EXPO 2015

- Vai allo speciale Expo 2015
- Video da Expo
- Eventi
- Protagonisti

FREE Online Courses Get the skills you need to land the job you want. **START LEARNING NOW**

FREE Online Courses Get the skills you need to land the job you want. **START LEARNING NOW**

Notizie Più Cliccate

- Belen compie 31 anni e motto casa trova un inedito omaggio...
- Addio a Jackie Collins, la romanziere da 200 milioni di copie
- Addio caldo anomalo, temperature a picco e allerta temporali al Sud
- Lecco, positivo ad alcol e droga investito e uccide due 16enni in motorino
- Milano, apri in strada vicino alla stazione Centrale: due gambizzati

Video

Dipartimenti, hanno partecipato autorevoli rappresentanti istituzionali, tra cui il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti, il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il Sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli. Per Angelo Oreste Andrisano, Rettore dell' Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia "non c' è dubbio che per l' Ateneo l' opera che ci consegna Fabbrica Sgr rappresenta la risposta ad una necessità dettata dal bisogno di dare impulso ad attività didattiche e di ricerca radicate nella tradizione ultrasecolare dell' Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia e di assecondare, con una nuova struttura, l'incremento degli iscritti visto nell' ultimo decennio. Nell' ottica complessiva, questo edificio contribuisce in modo determinante al disegno strategico che vede il centro storico di Modena come sede delle discipline umanistico-economiche-sociali e la periferia di quelle scientifico-tecnologiche". "Questo intervento -ha detto Fabrizio Caprara, Amministratore Delegato di Fabbrica Sgr- che consegna agli studenti ed alla Città nuovi spazi adeguati all' attività didattica, è una best practice esportabile in altre città a vocazione universitaria, a patto che sul territorio siano presenti atenei, enti locali o altri stakeholder che dispongano di immobili o aree da riconvertire e siano al contempo in grado di attivare le opportune leve atte a contenere i costi dell' intervento e remunerare gli investimenti "pazienti" dell' investitore pubblico".

Inaugurazione della nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell' Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

L' Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, INPS e Fabrica SGR hanno inaugurato il 21 settembre l' edificio di via Campi 103 che ospiterà i nuovi Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell' Ateneo. L' intervento, del valore complessivo di circa 35 milioni di euro, è stato realizzato grazie alle risorse rese disponibili da INPS attraverso Aristotele, fondo immobiliare di social responsibility gestito da Fabrica SGR. L' accordo ha stabilito una locazione pluriennale da parte di Unimore e la concessione del diritto di superficie per 90 anni dell' area su cui sorge l' edificio, di circa 20.000 mq, di proprietà dell' Ateneo, contigua alla sede del Campus scientifico di via Campi. La decisione di promuovere la costruzione di un nuovo edificio, capace di riunire le attività didattiche ed i laboratori degli allora Dipartimenti di Chimica, Farmacia e Scienze della Terra, risale alla fine del 2006 (Rettore prof. Giancarlo Pellacani) ed è nata dalla constatazione dell' insufficienza degli spazi riservati a queste discipline, anche in relazione al crescente numero di studenti iscritti. Il complesso, realizzato dalla CMB di Carpi su progetto dello Studio Rossiprodi Associati di Firenze, in partnership con Ingegneri Riuniti di Modena, è stato progettato per accogliere una popolazione accademica permanente di circa 2.300 persone fra studenti, docenti, ricercatori, dottorandi, borsisti ed assegnisti di ricerca, oltre al personale tecnico-amministrativo. L' edificio si articola in quattro corpi con altezza massima di 4 piani fuori terra, che definiscono due ampie corti aperte, orientate verso la città storica, e due corti verdi chiuse, sulle quali si affacciano gli spazi dedicati alla didattica. Nei primi tre piani fuori terra trovano ospitalità 56 laboratori di ricerca, 9 laboratori didattici e 5 laboratori di appoggio, 7 aule per lezioni frontali, 6 aule specialistiche e 280 postazioni di lavoro per personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo. La struttura ospita inoltre una *Clean room "metal free"*, laboratorio, unico in Italia, realizzato senza alcuna parte in metallo visibile, per analisi che devono essere eseguite in un ambiente privo di contaminazioni per assicurare uno standard di altissima qualità e precisione. Il complesso, che dispone di circa 180 parcheggi per auto, moto e bici, è circondato da ampie zone verdi e percorsi ciclo-pedonali. All' inaugurazione, che si è conclusa con una visita guidata dei nuovi Dipartimenti, hanno partecipato autorevoli rappresentanti istituzionali, tra cui il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti, il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il Sindaco di Modena Gian Carlo Mazzarelli.

The screenshot shows a website with a header containing navigation links like 'Prima pagina', 'Appuntamenti', 'Cronaca', 'Economia', 'Lavoro', 'Meteo', 'Politica', 'Salute', 'Scuola', 'Sociale', 'Sport', and 'Trasporti'. Below the header, there's a section titled 'MODENA2000.it' with a sub-header 'REGIONE'. The main article is titled 'Inaugurazione della nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia'. It includes a photo of the building and text describing the inauguration. To the right of the article, there are several advertisements, including one for 'GIBELLINI GIUSEPPE' (a funeral home), one for 'gRaffi & impronte' (a service for dog and cat sitting), one for 'FREE Online Courses' (a website for learning), one for 'FERRAMENTA VANDELLI.IT' (a website for tools), one for 'NEGRINI' (a website for funeral services), one for 'COGLI LE OCCASIONI NEI NEGOZI DI' (a website for car sales), and one for 'NUBRA Medica srl' (a website for medical services).

e percorsi ciclo-pedonali. All' inaugurazione, che si è conclusa con una visita guidata dei nuovi Dipartimenti, hanno partecipato autorevoli rappresentanti istituzionali, tra cui il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti , il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini , il Sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli .

STEFANO BONACCINI

Inaugurazione della nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell' Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

L' Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, INPS e Fabrica SGR hanno inaugurato il 21 settembre l' edificio di via Campi 103 che ospiterà i nuovi Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell' Ateneo. L' intervento, del valore complessivo di circa 35 milioni di euro , è stato realizzato grazie alle risorse rese disponibili da INPS attraverso Aristotele, fondo immobiliare di social responsibility gestito da Fabrica SGR. L' accordo ha stabilito una locazione pluriennale da parte di Unimore e la concessione del diritto di superficie per 90 anni dell' area su cui sorge l' edificio, di circa 20.000 mq, di proprietà dell' Ateneo, contigua alla sede del Campus scientifico di via Campi. La decisione di promuovere la costruzione di un nuovo edificio, capace di riunire le attività didattiche ed i laboratori degli allora Dipartimenti di Chimica, Farmacia e Scienze della Terra, risale alla fine del 2006 (Rettore prof. Giancarlo Pellacani) ed è nata dalla constatazione dell' insufficienza degli spazi riservati a queste discipline, anche in relazione al crescente numero di studenti iscritti. Il complesso, realizzato dalla CMB di Carpi su progetto dello Studio Rossiprodi Associati di Firenze, in partnership con Ingegneri Riuniti di Modena , è stato progettato per accogliere una popolazione accademica permanente di circa 2.300 persone fra studenti, docenti, ricercatori, dottorandi, borsisti ed assegnisti di ricerca, oltre al personale tecnico-amministrativo. L' edificio si articola in quattro corpi con altezza massima di 4 piani fuori terra, che definiscono due ampie corti aperte, orientate verso la città storica, e due corti verdi chiuse, sulle quali si affacciano gli spazi dedicati alla didattica. Nei primi tre piani fuori terra trovano ospitalità 56 laboratori di ricerca, 9 laboratori didattici e 5 laboratori di appoggio, 7 aule per lezioni frontali, 6 aule specialistiche e 280 postazioni di lavoro per personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo. La struttura ospita inoltre una Clean room " metal free ", laboratorio, unico in Italia, realizzato senza alcuna parte in metallo visibile, per analisi che devono essere eseguite in un ambiente privo di contaminazioni per assicurare uno standard di altissima qualità e precisione. Il complesso, che dispone di circa 180 parcheggi per auto, moto e bici, è circondato da ampie zone verdi e percorsi ciclo-pedonali. All'

LA3 LOCAL **anso**

Appuntamenti Cronaca Economia Lavoro Meteo Politica Salute Scuola Sociale Sport Trasporti Viabilità

AZIENDE CHI SIAMO COMUNICA CON NOI NEWSLETTER GRATUITA cerca nel giornale...

BOLOGNA2000.com **PIRELLA GÖTTSCHE LOWE**

Prima pagina Bologna Appennino bolognese Modena Reggio Emilia Regione Nazionale

ULTIMA ORA: 14:25 - Sassuolo, "Non si vede bene che con il cuore". La rassegna in discoteca

HAI LA STAMPANTE ROTTA???
Contatta il pronto soccorso Zerosystem! **CLICCA QUI!** **ZEROSYSTEM**

Modena - Scuola

Inaugurazione della nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

21 set 2015 - letture // Segui tu ► [Bologna](#) [Meteo Parma](#) [Meteo news](#) [Scuola di](#)

Sassuolo, 2000

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, INPS e Fabrica SGR hanno inaugurato il 21 settembre l'edificio di via Campi 103 che ospiterà i nuovi Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell'Ateneo.

L'intervento, del valore complessivo di circa 35 milioni di euro, è stato realizzato grazie alle risorse rese disponibili da INPS attraverso Aristotele, fondo immobiliare di social responsibility gestito da Fabrica SGR. L'accordo ha stabilito una locazione pluriennale da parte di Unimore e la concessione del diritto di superficie per 90 anni dell'area su cui sorge l'edificio, di circa 20.000 mq, di proprietà dell'Ateneo, contigua alla sede del Campus scientifico di via Campi.

La decisione di promuovere la costruzione di un nuovo edificio, capace di riunire le attività didattiche ed i laboratori degli allora Dipartimenti di Chimica, Farmacia e Scienze della Terra, risale alla fine del 2006 (Rettore prof. Giancarlo Pellacani) ed è nata dalla constatazione dell'insufficienza degli spazi riservati a queste discipline, anche in relazione al crescente numero di studenti iscritti.

Il complesso, realizzato dalla CMB di Carpi su progetto dello Studio Rossiprodi Associati di Firenze, in partnership con Ingegneri Riuniti di Modena, è stato progettato per accogliere una popolazione accademica permanente di circa 2.300 persone fra studenti, docenti, ricercatori, dottorandi, borsisti ed assegnisti di ricerca, oltre al personale tecnico-amministrativo.

L'edificio si articola in quattro corpi con altezza massima di 4 piani fuori terra, che definiscono due ampie corti aperte, orientate verso la città storica, e due corti verdi chiuse, sulle quali si affacciano gli spazi dedicati alla didattica.

Nei primi tre piani fuori terra trovano ospitalità 56 laboratori di ricerca, 9 laboratori didattici e 5 laboratori di appoggio, 7 aule per lezioni frontali, 6 aule specialistiche e 280 postazioni di lavoro per personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo.

La struttura ospita inoltre una Clean room "metal free", laboratorio, unico in Italia, realizzato senza alcuna parte in metallo visibile, per analisi che devono essere eseguite in un ambiente privo di contaminazioni per assicurare uno standard di altissima qualità e precisione.

Il complesso, che dispone di circa 180 parcheggi per auto, moto e bici, è circondato da ampie zone verdi e percorsi ciclo-pedonali.

All'inaugurazione, che si è conclusa con una visita guidata dei nuovi Dipartimenti, hanno partecipato autorevoli rappresentanti istituzionali, tra cui il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali **Giuliano Poletti**, il Presidente della Regione Emilia-Romagna **Stefano Bonaccini**, il Sindaco di Modena **Gian Carlo Muzzarelli**.

INCHIESTRA
Caccia, 200 controlli nella giornata di apertura in provincia di Modena

ASINNT
San Martino in Rio, l'arrivo dei Carabinieri sventa l'assalto a Cariparma

Salute senza Disturbi
ti presento i miei servizi

forniture igienico sanitarie per uffici e aziende

DIMAT SRL
Via D'Adda, 132 - MODENA
info@dimat.net TEL. 059 253183

inaugurazione, che si è conclusa con una visita guidata dei nuovi Dipartimenti, hanno partecipato autorevoli rappresentanti istituzionali, tra cui il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti , il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini , il Sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli .

STEFANO BONACCINI

Inaugurazione della nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell' Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

L' Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, INPS e Fabbrica SGR hanno inaugurato il 21 settembre l' edificio di via Campi 103 che ospiterà i nuovi Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell' Ateneo. L' intervento, del valore complessivo di circa 35 milioni di euro , è stato realizzato grazie alle risorse rese disponibili da INPS attraverso Aristotele, fondo immobiliare di social responsibility gestito da Fabbrica SGR. L' accordo ha stabilito una locazione pluriennale da parte di Unimore e la concessione del diritto di superficie per 90 anni dell' area su cui sorge l' edificio, di circa 20.000 mq, di proprietà dell' Ateneo, contigua alla sede del Campus scientifico di via Campi. La decisione di promuovere la costruzione di un nuovo edificio, capace di riunire le attività didattiche ed i laboratori degli allora Dipartimenti di Chimica, Farmacia e Scienze della Terra, risale alla fine del 2006 (Rettore prof. Giancarlo Pellacani) ed è nata dalla constatazione dell' insufficienza degli spazi riservati a queste discipline, anche in relazione al crescente numero di studenti iscritti. Il complesso, realizzato dalla CMB di Carpi su progetto dello Studio Rossiprodi Associati di Firenze, in partnership con Ingegneri Riuniti di Modena , è stato progettato per accogliere una popolazione accademica permanente di circa 2.300 persone fra studenti, docenti, ricercatori, dottorandi, borsisti ed assegnisti di ricerca, oltre al personale tecnico-amministrativo. L' edificio si articola in quattro corpi con altezza massima di 4 piani fuori terra, che definiscono due ampie corti aperte, orientate verso la città storica, e due corti verdi chiuse, sulle quali si affacciano gli spazi dedicati alla didattica. Nei primi tre piani fuori terra trovano ospitalità 56 laboratori di ricerca, 9 laboratori didattici e 5 laboratori di appoggio, 7 aule per lezioni frontali, 6 aule specialistiche e 280 postazioni di lavoro per personale docente, ricercatore e tecnico, amministrativo. La struttura ospita inoltre una Clean room "metal free", laboratorio, unico in Italia, realizzato senza alcuna parte in metallo visibile, per analisi che devono essere eseguite in un ambiente privo di contaminazioni per assicurare uno standard di altissima qualità e precisione. Il complesso, che dispone di circa 180 parcheggi per auto, moto e bici, è circondato da ampie zone verdi e percorsi ciclo-pedonali. All'inaugurazione, che si è conclusa con una visita guidata dei nuovi Dipartimenti, hanno partecipato autorevoli rappresentanti istituzionali, tra cui il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali **Giuliano Poletti** il Presidente della Regione Emilia-Romagna **Stefano Bonaccini** , il Sindaco di Modena **Gian Carlo Mazzarelli** .

The screenshot shows a website layout for the inauguration event. The main article is titled "Inaugurazione della nuova sede dei Dipartimenti di Scienze Chimiche e Geologiche e di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia". It includes a sub-header "21 set 2015 - 1 lettura //". The article text describes the building's location at via Campi 103, its size (20,000 sqm), and the involvement of INPS and Fabbrica SGR. It mentions the project by Studio Rossiprodi Associati and Ingegneri Riuniti. The right sidebar contains several advertisements, including "Emil-Car", "Sassuolo2000", "facefilosofiche", "Solgarden", "CICLAMINI", "QUIXA", "FERRAMENTA.IT", and "DI GIORNO AUTO".

inaugurazione, che si è conclusa con una visita guidata dei nuovi Dipartimenti, hanno partecipato autorevoli rappresentanti istituzionali, tra cui il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Giuliano Poletti , il Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini , il Sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli . !-- Start WP.